

In paese troppi furti di biciclette E il Comune decide di targarle

Al Comando di Polizia locale sono disponibili, al costo di 6 euro, le targhette e il certificato di proprietà. Saranno dotate di un codice a barre grazie al quale si potrà verificare subito se il mezzo risulta rubato

FONTANELLA (pd) Contro i furti di biciclette arrivano le targhe. Giro di vite della Polizia locale contro i ladri delle due ruote. Un fenomeno in forte aumento che sta facendo perdere la pazienza ai residenti. Addirittura ci sono famiglie a

Le due ruote verranno inserite nel Rib, il registro italiano delle biciclette

cui sono state portate via cinque biciclette.

«In paese c'è esasperazione - ha confermato il comandante del Consorzio di Polizia locale della Bassa bergamasca **Antonio Bruno** - Quasi quotidianamente c'è gente che viene in centrale a denun-

ciarci un furto. Il top è stato raggiunto durante la Festa dell'Allegria, a giugno, quando in una settimana spariscono una cinquantina di biciclette».

I vigili hanno quindi deciso di puntare su un sistema molto in voga negli Stati Uniti e che è stato utilizzato con successo anche in numerose città italiane, come Modena, Ferrara, Parma, Milano e Bergamo, dove i furti si sono quasi azzerati. Si chiama «Easy tag» e si tratta di targhette che vengono applicate sulla

canna o sul manubrio. Sono realizzate in polipropilene, un materiale che, qualora ci sia un tentativo di asportarle, lascia un segno indelebile sul telaio. Ogni targhetta avrà un numero personalizzato, il quale verrà inserito nel Rib (il registro italiano delle biciclet-



Il comandante dei vigili mostra un fac simile di targhetta e di libretto

te che conta già 140 mila utenti), unitamente al numero di telaio che il 95% delle due ruote riporta sotto i pedali.

«Gli utenti avranno anche

un libretto - ha spiegato il comandante Bruno - simile a quello dell'auto, il quale attesta la proprietà del mezzo.

Le targhette saranno anche dotate di un codice a barre,

che sarà leggibile grazie a un telefono cellulare sul quale verrà installato un apposito software. In tempo reale, quindi, potremo accertare, collegandoci con il Rib, se la bici risulta rubata».

Chiunque potrà recarsi al comando per farsi targare la propria due ruote, anche da altri paesi. Il costo totale, placchetta, libretto e dati per accedere al registro su Internet, è di soli 6 euro.

«Consiglio vivamente a tutti di aderire all'iniziativa - ha concluso Antonio Bruno - Più gente targherà la propria bici, meno possibilità avranno i ladri di farla franca».

Andrea Palamara